



*Ministero dell'Istruzione*

## Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA ALESSANDRO CAMUSSONI

Via Roma, 20 Albairate (MI)

Tel. 345 1148951

e-mail: [segreteriaacamussoni@gmail.com](mailto:segreteriaacamussoni@gmail.com)

[direzionecamussoni@gmail.com](mailto:direzionecamussoni@gmail.com)

Codice meccanografico: MI1A266006

Aderente FISM Milano

# P.T.O.F



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA DELL'INFANZIA " A.CAMUSSONI" - ALBAIRATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6** del **13/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 10** Traguardi attesi in uscita
- 15** Insegnamenti e quadri orario
- 17** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 32** Valutazione degli apprendimenti
- 33** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 40** Modello organizzativo
- 41** Reti e Convenzioni attivate
- 42** Piano di formazione del personale docente



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola dell'Infanzia Alessandro Camussoni è situata nel comune di Albairate, un paese di 4600 abitanti nelle campagne del sud-ovest milanese, con presenza di diverse etnie e culture.

La scuola nasce nel 1889, perseguendo la missione educativa prima con la presenza delle suore del Cottolengo, fino ad arrivare all'attuale gestione con presenza di un Consiglio d'Amministrazione, un presidente, una coordinatrice didattica e un collegio docenti.

La scuola paritaria, fonda i suoi principi sugli insegnamenti cristiano cattolici, instaurando e perseguendo un rapporto di reciproca collaborazione con la parrocchia di Albairate e la Caritas.

La nostra scuola dell'Infanzia dimostra interesse verso il contesto sociale nei confronti del territorio e della comunità per promuovere una collaborazione reciproca tra ente e cittadini/genitori, attivi nel contesto scolastico attraverso iniziative annuali di volontariato.

### PARTE DI UNA ASSOCIAZIONE: L'AMISM

L'Asilo Infantile "A. Camussoni" fa parte dell'**Associazione Milanese Scuole Materne**. L'Associazione AMISM è nata, per iniziativa di Mons. Emiliano De Vitali agli inizi degli anni '70, inizialmente per tutte le scuole materne autonome della Diocesi di Milano, poi nel 1974 con l'affiliazione alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), come associazione provinciale conservando sempre un'attenzione alla dimensione diocesana.

Ad oggi le scuole associate nella provincia sono 360 ed accolgono circa 36 mila bambini.

L'Amism promuove l'autonoma capacità di ogni singola scuola e predispone per le scuole associate una serie di servizi: **consulenza pedagogica e didattica, corsi di formazione**, consulenze amministrative, contabili e giuridiche, tramite la **Fondazione S.M. A.** (Fondazione Scuola Materna Autonoma). Scopo



dell'Amism è quello di unire e potenziare il patrimonio educativo presente sul territorio con le iniziative di Parrocchie, Congregazioni, Enti, Associazioni tutte attente a rendere un servizio pubblico ai bambini, organizzando coordinamenti tra scuole, reti di relazioni tra realtà differenti per attività e organizzazione, ma unite da una comune idealità pedagogica e da una proposta educativa di ispirazione cristiana. L'Amism propone anche un centro di risorse e documentazione dedicato a Mons. Emiliano De Vitali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA " A.CAMUSSONI" - ALBAIRATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MI1A266006
Indirizzo	VIA ROMA,22 ALBAIRATE ALBAIRATE 20080 ALBAIRATE
Telefono	029406676
Email	ASILOINF.CAMUSSONI@LIBERO.IT
Pec	

### Approfondimento

---

È una scuola accogliente, basata sui valori cristiani ed è in rete con le altre scuole cattoliche della zona e con altri Enti del territorio. È fatta di valori, tradizione e innovazione. È una scuola paritaria, cioè, anche se ha una gestione propria, lavora per lo sviluppo delle competenze secondo il curriculum Europeo proposto dal Ministero e riceve contributi statali.

L'ambiente fisico, sociale e didattico è adatto per la crescita dei bambini; il cortile raccolto e protetto rispecchia tutte le stagioni: un libro naturale per i bambini.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Giardino - ampio spazio all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Sala per il riposo pomeridiano dei piccoli	



## Risorse professionali

Docenti	6
Personale ATA	1

### Approfondimento

---

Educatore/amministrazione: 1

Coordinatrice didattica e pedagogica: 1

Essendo una scuola di orientamento cristiano molte proposte vengono condivise e realizzate con il coinvolgimento della parrocchia e della comunità in cui è inserita.





## Aspetti generali

### Aspetti generali

Il P.T.O.F. cioè il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, è stato approvato in data 20/09/2022. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione ed ha lo scopo di rendere trasparenti le scelte educative ed organizzative della nostra scuola. Rappresentando il "PATTO FORMATIVO" tra scuola-famiglia, richiede condivisione e rispetto dei principi generali e delle modalità organizzative che la scuola si è data.

Il documento coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi della Costituzione Italiana, con particolare riferimento agli art. 3, 4, 30, 33, 34, dà piena adesione ed attua i principi di:

- UGUAGLIANZA: la scuola è aperta a tutti, senza discriminazioni di sesso, razza, etnia, lingua, religione, ideologia politica, condizioni psicofisiche e socio economiche;



- IMPARZIALITA': il servizio è svolto secondo i criteri di giustizia ed imparzialità, con regolarità e continuità, nel rispetto del contratto di lavoro del personale operante;

- PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO: tutte le componenti sono coinvolte nelle fasi progettuali, operative e valutative dell'attività attraverso gli organi collegiali istituiti e le altre modalità di confronto e collaborazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà territoriale in cui la scuola è inserita.

Il presente documento verrà divulgato mediante:

- pubblicazione sul sito della Scuola [www.asiloinfantilealbairate.it](http://www.asiloinfantilealbairate.it)

- "Scuola in Chiaro"



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- -identità -autonomia -competenze -cittadinanza
- - IDENTITA': significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.
- AUTONOMIA: comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia di sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà - e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alla negazione e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere comportamenti sempre più responsabili.
- - COMPETENZE: significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.
- CITTADINANZA: scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fondamento di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### ESTENSIONE ORARIO DI SERVIZIO

Dal 1 marzo 2023, su richiesta di alcune famiglie e dell'amministrazione comunale, la scuola avrà un'apertura garantita dalle 8:30 alle 16:30

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo della LIM a scopo educativo didattico per integrare le attività di preparazione alla scuola primaria



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA " A.CAMUSSONI" - ALBAIRATE	MI1A266006

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Approfondimento

---

### TRAGUARDI DI COMPETENZA

#### ***IL SE' E L'ALTRO***

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

#### ***IL CORPO E IL MOVIMENTO***

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.



- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

### ***IMMAGINI, SUONI, COLORI***

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione &); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
  - Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.



### ***I DISCORSI E LE PAROLE***

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

### ***LA CONOSCENZA DEL MONDO***

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con





quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

### PROGETTAZIONE ANNUALE

Le attività didattiche si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni". In parole più semplici, ciò significa che per valutare una scuola si deve esaminare certamente il piano di azione pensato dalle insegnanti, ma non si possono ignorare nello stesso tempo altri aspetti assai significativi ai quali ci si riferisce quando, ad esempio, si parla dell'atmosfera e del clima generale che caratterizzano una determinata scuola, del tono affettivo generale che caratterizza lo stile educativo del personale che vi opera, del senso di ordine o disordine che abitualmente si percepisce.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA " A.CAMUSSONI" - ALBAIRATE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA " A.CAMUSSONI" - ALBAIRATE MI1A266006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il laboratorio di educazione civica viene svolto:

- Per 5 ore settimanali, per 3 mesi, sul gruppo mezzani.
- Per 5 ore settimanali per 3 mesi per il gruppo grandi.

### Approfondimento

---

#### GLI ORARI DELLA SCUOLA

Mattino.: 7:30-8:30 pre scuola su richiesta



Entrata: dalle 8:30 alle 9:15

Uscita anticipata: 12:45

Uscita: dalle 15:45 alle 16:30

Pomeriggio: 16:30 alle 17:30 post-scuola su richiesta



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LABORATORIO TEATROMUSICA 3-4-5 anni

Sostegno alla formazione e al far scuola quotidiano delle docenti; inoltre riferimento didattico-metodologico per la costituzione di un laboratorio permanente che consenta a tutti i bambini pari opportunità attraverso un'esperienza di benessere e di crescita individuale e relazionale. Un progetto condiviso da tutta la scuola, da sviluppare in sintonia con il tema annuale, il cui prodotto creativo finale (spettacolo) prevede di essere condiviso con le famiglie.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- CITTADINANZA: scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

#### Risultati attesi

Un progetto condiviso da tutta la scuola, da sviluppare in sintonia con il tema annuale, il cui prodotto creativo finale (spettacolo) prevede di essere condiviso con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

insegnanti di sezione

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra Giardino - ampio spazio all'aperto

## ● LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE CREATIVA - 4 ANNI

Il laboratorio di educazione espressiva rappresenta uno strumento di fondamentale importanza nella scuola dell'infanzia e ha lo scopo di offrire ai bambini le nozioni tecniche adeguate per portarle ad esprimersi liberamente nel linguaggio grafico-pittorico e manipolativo. Il laboratorio è uno spazio sociale aperto e creativo, che viene incontro alle esigenze e alle aspettative individuali e di gruppo. Il bambino, nella scuola dell'infanzia sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla propria comunità; allo stesso tempo ha la possibilità di riflettere e confrontarsi con i coetanei, imparando e assumendo come valore la reciprocità e il rispetto. Essere cittadini, in una prospettiva di apertura all'altro, implica l'acquisizione della consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili ma anche di doveri nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- CITTADINANZA: scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

### Risultati attesi

Manipolazione perché: stimola la creatività, sviluppa competenze sensoriali, motorie, cognitive



ed espressive; favorisce la coordinazione oculo-manuale e sviluppa la manualità fine; risulta utilissima per lo sviluppo della motricità fine delle mani e delle dita, che è propedeutica a tutte le competenze che ne prevedono l'uso (prescrittura e scrittura). Attraverso questo laboratorio i bambini sperimenteranno le molteplici possibilità espressive offerte dalle tecniche artistiche applicate con diversi materiali, per mezzo di diversi strumenti, sopra diversi supporti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Giardino - ampio spazio all'aperto

## ● LABORATORIO DI LETTURA e ASCOLTO/ LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE CREATIVA - 5 ANNI

La narrazione di storie consente di comunicare conoscenze e trasmettere cultura, ma anche di favorire apprendimenti e competenze che avvicinino i bambini alle peculiarità della lingua scritta. La lettura produce innanzitutto "un allenamento all'ascolto" di una lingua più complessa e articolata di quella utilizzata comunemente; questo porta il bambino a compiere alcuni esercizi di abilità linguistiche e cognitive che sono essenziali per la crescita individuale. Può inoltre essere considerata un momento terapeutico in cui raccontarsi agli altri, ma anche una preziosa occasione per elaborare una situazione di vissuto personale, una paura, una gioia... esternandola e condividendola insieme. Il contatto con la lettura del libro può infatti costituire nei bambini una buona occasione per far convivere esperienze piacevoli con le capacità primarie di attivarsi in processi di comprensione e apprezzamento della lingua scritta.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- **CITTADINANZA:** scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## Risultati attesi

---

Manipolazione perché: stimola la creatività, sviluppa competenze sensoriali, motorie, cognitive ed espressive; favorisce la coordinazione oculo-manuale e sviluppa la manualità fine; risulta utilissima per lo sviluppo della motricità fine delle mani e delle dita, che è propedeutica a tutte le competenze che ne prevedono l'uso (prescrittura e scrittura). Attraverso questo laboratorio i bambini sperimenteranno le molteplici possibilità espressive offerte dalle tecniche artistiche applicate con diversi materiali, per mezzo di diversi strumenti, sopra diversi supporti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Giardino - ampio spazio all'aperto



### ● LABORATORIO DI MUSICA - 3 ANNI

---

La musica è EMOZIONE: raggiunge tutti perché tutti provano emozioni! Ci rilassa, ci rallegra, ci avvicina e ci rende più sensibili e creativi. Questo laboratorio non ha come obiettivo imparare a suonare gli strumenti, ma quello di sviluppare maggiormente la nostra conoscenza del mondo dei suoni, del ritmo, del volume... Partiremo dagli strumenti primari che tutti possediamo quali la VOCE e il CORPO per avvicinarci infine agli strumenti veri e propri quali tamburi, campanelli, sonagli... .. senza dimenticare la nostra voglia di ballare !!

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- CITTADINANZA: scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

#### Risultati attesi

---

Coordinazione simbolo - gesto - suono; educazione all'orecchio con prima discriminazione e produzione di intensità, altezza e timbro dei suoni; sviluppo dell'attenzione e della prontezza di riflessi al gesto del direttore del suono; prime simbolizzazioni con disegni e gesti; sviluppo della capacità percettiva delle durate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---





Laboratori

Disegno

## ● LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE - 4 ANNI

L'approccio esperienziale, cioè il fare, è quello che da migliori risultati, come afferma anche un detto cinese "se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco" per favorire nel bambino un atteggiamento positivo nei confronti del cibo. Questo laboratorio è pensato per i bambini di 4 anni che attraverso esperienze concrete intraprenderanno un percorso che li avvicinerà al cibo, grazie ai loro cinque sensi. L'obiettivo finale sarà quello di rendere i bambini più consapevoli e coscienti rispetto alla varietà e alle proprietà del cibo imparando ad apprezzare anche gli alimenti a loro meno graditi. I bambini familiarizzeranno con il cibo attraverso l'esperienza sensoriale, impareranno a condividere le emozioni e le sensazioni insieme ai propri compagni, riconosceranno i sapori e le altre caratteristiche del cibo per arrivare ad una maggiore disponibilità all'assaggio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- CITTADINANZA: scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

### Risultati attesi

L'obiettivo finale sarà quello di scoprire tutta la bontà del cibo ed apprezzare con un po' più di entusiasmo anche gli alimenti meno graditi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● LABORATORIO DI SEMINA - 4 ANNI

---

Terra da scavare, travasare trasportare, miscelare. Utilizzeremo il giardino della scuola come un vero e proprio laboratorio all'aria aperta. Lavorare all'esterno favorirà ai bambini continui stimoli e spunti per l'osservazione; infatti, in qualsiasi momento è possibile imbattersi in situazioni nuove ed inattese. Attraverso il mediatore "SUPER SEMINO "i bambini cominceranno l'esperienza con l'indagine partendo dalla storia "PICCOLI SEMI...CRESCONO ": - cos'è la terra: - di cosa è fatta - esplorazione del giardino - toccare, stringere, sbriciolare, spalmare, raccogliere, classificare i segreti nascosti sottoterra (legnetti, sassi, lombrichi, ragni, formiche...); - le torte di fango; - seminiamo... La finalità di questo laboratorio è quella di portare i bambini a sviluppare competenze con le quali riusciranno a cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare poi insieme (con l'aiuto di cartelloni) - confrontare opinioni, riconoscere un problema e cercare di risolverlo in modo tale che il bambino cominci a costruire un atteggiamento scientifico nell'accostarsi alla realtà che lo circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- CITTADINANZA: scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Risultati attesi

---

La finalità di questo laboratorio è quella di portare i bambini a sviluppare competenze con le



quali riusciranno a cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare poi insieme (con l'uso di cartelloni), confrontare opinioni, riconoscere un problema e cercare di risolverlo in modo tale che il bambino cominci a costruire un atteggiamento scientifico nell'accostarsi alla realtà che lo circonda.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Giardino - ampio spazio all'aperto

## ● LABORATORIO DI PREGRAFISMO E PRELOGICA - 5 ANNI

Il laboratorio "PreGrafismo e PreLogica" si comporrà di tutte le attività e abilità necessarie per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Ogni proposta risulterà chiara e d'impatto immediato per il bambino, per facilitare il mantenimento dell'attenzione e la ricerca accurata di precisione e di controllo del gesto grafico. Sottende a questo progetto, inoltre, una successione logica e sequenziale delle attività che permette una linearità e organicità nell'acquisizione delle competenze necessarie per il passaggio. Presupponendo che le competenze necessarie a tale passaggio hanno le loro basi in tutta la programmazione che le insegnanti svolgono nel corso dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, questo strumento risulta essere un mezzo per ampliare, completare, affinare, perfezionare e rimarcare conoscenze e competenze che risultano fondamentali. Il laboratorio si comporrà di attività di differente tipologia, alternando l'utilizzo di prestampati specifici per il pregrafismo, con giochi in scatola strutturati (gioco dell'oca, tombola, domino, memory, indovina chi? etc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

CITTADINANZA: scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso



regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## Risultati attesi

---

Attraverso queste esperienze i bambini svilupperanno ed affineranno una loro motricità fine che li aiuterà nel passaggio alla scrittura vera e propria e amplieranno le capacità mnemoniche, logiche e di attenzione. I bambini verranno accompagnati in questo percorso da un personaggio da loro realizzato e personalizzato all'inizio del periodo in questione.

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● LABORATORIO GIOCHIAMO CON LE PAROLE 5 ANNI

---

Il laboratorio "GIOCHIAMO CON LE PAROLE" è nato da una collaborazione con il centro di Neuropsichiatria infantile di Abbiategrasso, ed è poi continuato sotto forma di laboratorio specifico che viene portato avanti direttamente dalle insegnanti di sezione. E' un'esperienza squisitamente linguistica, in vista del futuro ingresso nel mondo scritto. Il bambino piccolo utilizza il linguaggio solo per comunicare, dando alla parola solo importanza per ciò che significa. Crescendo, proprio all'ultimo anno di scuola dell'Infanzia, si accorge di alcuni aspetti sonori del linguaggio: scopre il piacere di divertirsi a fare rime, a storpiare le parole e a segmentarle. Queste sono abilità che faciliteranno l'apprendimento della lingua scritta. Per effettuare questo laboratorio le insegnanti danno importanza alla fonologia. La fonologia studia l'aspetto mentale dei suoni linguistici "il vestito del linguaggio"; si occupa della quantità di lettere che compongono la parola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

**CITTADINANZA:** scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso



regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## Risultati attesi

---

Sviluppare alcune competenze metafonologiche che saranno fondamentali per imparare a leggere e a scrivere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● LABORATORIO D'INGLESE - 5 ANNI

---

Il laboratorio di inglese, pensato per la fascia d'età dei 5/6 anni, sarà basato sulla volontà di far conoscere ai nostri bambini una cultura differente dalla nostra, seppur così vicina. La lingua inglese fa ormai parte della nostra quotidianità e la cultura di questo paese accompagna sempre più la nostra. I vostri bimbi entreranno in un mondo speciale... tutto British! La nostra mascotte Tommy, una simpatica guardia inglese, ci guiderà nella scoperta di tradizioni, lingua, cibi, re e regine, palazzi e castelli, pullman a due piani e taxi particolari. Basandoci come obiettivo primario lo sviluppo delle competenze che riguardano la consapevolezza dell'esistenza di un paese diverso dal nostro, con una cultura e delle usanze simili ma uniche. Le ore di laboratorio verranno strutturate su due momenti nello specifico. Un primo momento basato sulle conoscenze attraverso attività di laboratorio, racconto di storie, visione di filmati e giochi interattivi attraverso applicazioni didattiche. Un secondo momento ludico in cui, attraverso il gioco, cominceremo ad imparare alcune paroline in lingua inglese, conosceremo colori, numeri, cibi...

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- **CITTADINANZA:** scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## Risultati attesi

---

L'attività di inglese ha come principale finalità quella di suscitare nei bambini interesse verso la lingua straniera grazie ad un approccio di tipo ludico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA' 3-4-5 ANNI

---

L'attività psicomotoria ha lo scopo di accompagnare il bambino nel suo cammino evolutivo, offrendogli la possibilità di sperimentare, scoprire, evolvere, esprimere le proprie potenzialità e le proprie emozioni. Il clima di divertimento, collaborazione ed accettazione, rappresenta un'occasione di incontro e condivisione, una possibilità di muoversi e di dialogare con gli altri rapportandosi con lo spazio e con gli oggetti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- **CITTADINANZA:** scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.



### Risultati attesi

---

Lo sviluppo del piacere senso-motorio: correre, rotolare, saltare, strisciare, sperimentare la sensazione della velocità, della lentezza, della rigidità e della tensione, perdersi e ritrovarsi nella caduta, vivere e superare le proprie paure e limiti. - L'evoluzione e la facilitazione dei processi di comunicazione: permettere i bambini di essere soggetti attivi di comunicazione attraverso il movimento condiviso con l'altro, attraverso l'interazione con gli oggetti, scoprendo e riscoprendo le possibilità di movimento nello spazio. - L'apertura al pensiero operatorio: vivere la relazione con lo spazio, gli oggetti e gli altri, ordinando e organizzando in modo creativo l'ambiente circostante appropriandosi così delle nozioni topologiche fondamentali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● LABORATORIO DI MATEMATICA E LOGICA 4 ANNI

---

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- **CITTADINANZA:** scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## Risultati attesi

---

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● LABORATORIO DI EDUCAZIONE CIVICA E STRADALE 5 ANNI

---

La motivazione che sta alla base della realizzazione di un progetto di educazione stradale nella scuola dell'Infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada. Le attività legate all'educazione stradale consentono: -di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere; -che è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi; che è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli -che la circolazione di persone, auto, bici, moto è regolata da precise norme da rispettare -che ci sono persone preposte a regolare il traffico e sanzionare chi non rispetta le regole stradali -di educare gli alunni al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti corretti. L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assumono un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- **CITTADINANZA:** scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## Risultati attesi

---

favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada.

## ● I.R.C INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

---

L'insegnamento di religione cattolica è parte integrante del percorso formativo del bambino; contribuisce a completarne lo sviluppo secondo i principi cattolici. L'attività sarà così strutturata: una parte teorica , in cui attraverso la stimolazione dei bambini con domande, video, lettura di brani biblici si arriverà a capire l'argomento trattato; una parte più pratica in cui il bambino sarà invitato a realizzare un elaborato usando varie tecniche, individualmente o in gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- **CITTADINANZA:** scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre la fundamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.



## Risultati attesi

---

L'insegnamento di religione cattolica è parte integrante del percorso formativo del bambino; contribuisce a completarne lo sviluppo secondo i principi cattolici.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA " A.CAMUSSONI" - ALBAIRATE -  
MI1A266006

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e di gli stili di apprendimento può essere sia occasionale che sistematica. Compilazione della griglia di valutazione per i bambini in uscita (e confronto con le insegnanti della sc. primaria). Colloquio con i genitori. Confronto mensile del collegio docenti per approfondire il rapporto scuola famiglia e verificare l'andamento della programmazione didattico-educativa. Confronto con gli organi collegiali (assemblea di sezione, consiglio di scuola).

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Attuare un atteggiamento rispettoso nei confronti di adulti e bambini, cercare di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio; consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico; riconoscere, accettare e rispettare le diversità; partecipare in modo attivo al dialogo con pari e adulti comprendendone e rispettandone i ruoli. Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente, utilizzando schemi motori in modo comunicativo ed espressivo. Accettare le regole di gioco per interagire positivamente; esprimere formalmente i propri bisogni in modo adeguato, esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze. Ascoltare l'adulto che parla, legge, racconta intervenendo in modo pertinente.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Per offrire un servizio di qualità, efficace ed efficiente, orientato a soddisfare i bisogni dell'utenza, la scuola non può non promuovere una cultura tesa all'inclusione al fine di:

- favorire una cultura di accoglienza degli immigrati e degli stranieri
- prevenire e arginare il disagio
- favorire la crescita e lo sviluppo professionale del personale docente
- favorire la partecipazione delle famiglie al processo di apprendimento
- attivare azioni per la promozione culturale del territorio
- verificare la qualità del servizio scolastico

In tal senso la scuola deve divenire una risorsa per tutti i membri della comunità all'interno della quale si instaura un circolo virtuoso, teso alla formazione, alla crescita e ai miglioramenti continui.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, il collegio docenti può fruire di una scheda di rilevazione dei BES, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola dell'alunno con BES; Redatta dal collegio docenti con la collaborazione degli esperti della scuola (psicologa, pedagoga, logopedista). Nel caso di alunni con disabilità la scuola li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto degli educatori e di tutto il personale docente e non. Nel caso di bambini con disturbi evolutivi specifici ( deficit del linguaggio, deficit delle attività non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve) il collegio docenti redigerà un piano d'intervento adeguato.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Coordinatrice didattica, collegio docenti, assistente ad personam, specialisti (neuropsichiatra, pedagoga, psicologa), genitori, servizi sociali/sanitari.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno della scuola; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusiva. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con la famiglia vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità del bambino.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- colloqui con le insegnanti e gli esperti della scuola

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

PARROCCHIA E CARITAS

iniziative sociali con parrocchia e caritas

GRUPPO MISSIONARIO

gamellaggio con gruppo missionario della Guinea Bissau

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione



La valutazione del PAI avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità; il collegio docenti rileva i BES nella scuola, elabora la proposta di PAI al termine di ogni anno scolastico: il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti i bambini. La modalità di verifica e di valutazione i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, l'apprendimento per scoperta.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Viene data molta importanza all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, essi possano vivere con minore ansia il passaggio casa-famiglia. Valutate le disabilità e i BES presenti il collegio docenti provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Allo stesso modo vengono accompagnati i bambini in uscita verso la scuola primaria attraverso visite ed attività di conoscenza presso la nuova scuola.

## **Approfondimento**

---

### **PROGETTO INCLUSIONE**

La scuola dell'Infanzia si propone come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno. Luogo di Inclusione e di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità considerata risorsa e non limite.





L'idea di Inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali". L'Inclusione deve rappresentare una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica e culturale, possono essere ugualmente valorizzati.

Considerando che Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo, il Progetto "UGUALMENTE DIVERSI" ha come finalità la creazione di una Scuola Inclusiva che tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. Una scuola Inclusiva che valorizza, dà spazio, costruisce risorse e modifica la propria proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni, rispondendo alle richieste e ai desideri di ogni alunno, affinché quest'ultimo si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza.

Una scuola Inclusiva, fondata sulla gioia d'imparare, sul piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità e di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

**DOCENTI COINVOLTI:** Docenti delle 5 sezioni, Coordinatrice didattica e pedagogica Adelaide Benzoni e maestro jolly Alessandro Bordoni.

**SPECIALISTE ESTERNE:** Psicologa Dott.ssa Massironi e logopedista Dott.ssa Ferruta

Il Progetto auspica al coinvolgimento delle famiglie in quanto punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno sia perché fonte di informazioni preziose sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica. Il ruolo della famiglia è fondamentale nel supportare il lavoro delle insegnanti e nel partecipare alle decisioni che



riguardano l'organizzazione delle attività educative. I genitori devono sentirsi parte della scuola e partecipi della sua vita, devono anche loro stessi "includere" attraverso l'educazione dei propri figli. La collaborazione scuola-famiglia avviene dando l'opportunità frequente di

- confronti attraverso l'utilizzo del cellulare dato in dotazione all'insegnante
- colloqui individuali in uno spazio di incontro alle 12.45 o la possibilità di colloqui in piattaforma (per facilitare i tempi dei genitori)
- riunioni di sezione e di intersezione con lo scopo di condividere le attività proposte e conoscere l'andamento didattico ed educativo della classe.

I confronti genitori-insegnanti vengono messi a verbale su un quaderno in dotazione dell'insegnante per tenere traccia del percorso del bambino nell'arco dei tre anni di frequenza.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Viene proposto un tema comune da sviluppare a progetti e per tutto l'anno scolastico. Le proposte laboratoriali hanno durata trimestrale.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE DI ISPIRAZIONE CRISTIANA (ZONA DI ABBIATEGRASSO)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: CORSI PER LA SICUREZZA

---

- primo soccorso (tutto il personale docente e ATA) - antincendio (tutto il personale docente e ATA) - RLS 32 ore - sicurezza/normativa (coordinatrice didattica)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	dalla RSPP
---------------------------	------------

### Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PSICOMOTORIA

---

Percorso di 40 ore. Laboratorio di psicomotricità. Il metodo Joy of Moving è un modello educativo sperimentale che parte dalle esigenze dei bambini, valorizza le differenze e attraverso il gioco e il divertimento stimola le abilità motorie, le funzioni cognitive, la creatività e le abilità di vita. Incoraggiando la gioia del movimento attraverso il gioco, ponendo al centro il bambino come soggetto attivo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari personale docente e insegnante jolly

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete dal MIUR

## **Titolo attività di formazione: COME CREARE UN LABORATORIO DI DIDATTICA MUSICALE E INCLUSIONE PER BAMBINI**

Laboratorio musicale e di inclusione, volto ad offrire conoscenze e competenze per creare un percorso laboratoriale con bambini della fascia d'età dai 3 ai 10 anni

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Università sociale



## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE INFORMATICA**

---

Corso di aggiornamento informatico strutturato in social networking e laboratori, volto all'aggiornamento condiviso per l'utilizzo delle nuove tecnologie inserite all'interno del contesto scolastico. Sia per uso di condivisione/comunicazione con i genitori sia per uso didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: OLTRE LA DIAGNOSI: il PEI per il bambino certificato nella scuola inclusiva**

---

Aggiornamento per compilazione e lettura del PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	coordinatrice didattica e pedagogica
-------------	--------------------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito